

La debolezza dell'euro ha aiutato Michelin a raggiungere un 5,6% di crescita anno su anno dei ricavi nel primo trimestre del 2015, anche con un 5,1% di peggioramento del mix di prezzo, che ha provocato una perdita pari a 245 milioni di euro. Le vendite nette per i primi tre mesi dell'anno sono pari a 5,02 miliardi di euro. I volumi di vendita complessivi sono aumentati dell'1,5%. Le prestazioni di Michelin sono state descritte dal CFO Marc Henry come "una crescita più veloce del mercato." Il direttore finanziario ha aggiunto che questa performance è "in linea" con il calo dei mercati B2B per i pneumatici autocarro e speciali, e ha mostrato una crescita più veloce del mercato nei settori B2C autovettura e veicoli commerciali.

Il segmento migliore in termini di vendite nette è stato proprio quello autovettura e autocarro leggero, con vendite nette in aumento del 10,2% a 2,78 miliardi di euro. Le vendite nette di pneumatici per camion sono aumentate dello 0,8% a 1,47 miliardi di euro, mentre le vendite di pneumatici speciali sono diminuite dello 0,6% a 771 milioni di euro.

I volumi di vendite di pneumatici per l'equipaggiamento originale delle autovetture e degli autocarri leggeri sono aumentati del 2% anno su anno, guidati dall'aumento del 4% di nuove immatricolazioni di auto in Europa occidentale e bilanciati da un calo del 19% in Europa orientale. Anche se la domanda di pneumatici per il mercato di sostituzione è aumentata del 2% in Europa occidentale, un risultato che riflette il calo nel Regno Unito e in Germania ma una forte ripresa in Turchia, i volumi europei anno su anno sono scesi dell'1%, a causa di una diminuzione del 15% in Europa orientale e in Russia.

Il mercato dell'equipaggiamento originale dei camion in Europa è rimasto invariato nel primo trimestre del 2015, con la crescita del 4% in Europa Occidentale annullata da un calo del 24% dell'Europa orientale. Il mercato della sostituzione è calato di ben 10 punti percentuali: l'Europa occidentale ha assistito ad un calo dell'1%, mentre quella orientale di ben il 24%.

Il mercato global dei pneumatici speciali è stato colpito da un indebolimento del business dei pneumatici minerari, nonostante una crescita della domanda di pneumatici in equipaggiamento originale per il movimento terra e una maggiore domanda di pneumatici cava-cantiere dei mercati maturi. Inoltre, è stato riscontrato un calo della domanda globale di equipaggiamenti originali e ricambi per il settore agricolo in Europa e Nord America, l'espansione del mercato dei pneumatici moto in Europa e Nord America e la crescita nel segmento dei pneumatici aviazione.

Informazioni dettagliate sono disponibili nella pagina [aziende](#).

© riproduzione riservata  
pubblicato il 27 / 04 / 2015